

Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova

Ufficio Diocesano Famiglia



Avvento in famiglia

La *corona dell'Avvento*, che accompagna la famiglia nelle quattro domeniche in preparazione al Natale, è il segno dell'attesa della luce di Gesù, che verrà per illuminare i nostri cuori.

Le quattro candele, che si accendono progressivamente una in più per ogni settimana, sono il simbolo del Signore che viene e della crescente gioia dell'umanità che attende il Redentore.

La famiglia si prepara al Natale attorno al simbolo della luce. La fiamma accesa comunica gioia ai bambini e agli adulti e fa sentire la vicinanza di Dio; Egli illumina la nostra vita e riscalda il nostro cuore.

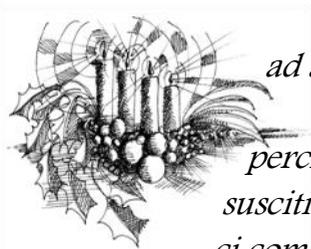
BENEDIZIONE DELLA CORONA DI AVVENTO

La famiglia è riunita intorno alla corona d'Avvento.

Il papà o la mamma benedice la corona con queste parole:

*Benedetto sii tu, Signore che sei la luce.
Aiutaci a preparare la venuta del tuo Figlio Gesù,
che ci fa passare dalle tenebre alla tua ammirabile luce.*

Quindi tutti pregano insieme:



*Padre buono, rendici pronti
ad accogliere Gesù, nostro Salvatore.
Ridesta il nostro cuore
perché l'ascolto attento della tua Parola
susciti in noi lo stupore della sua presenza,
ci comunichi la misura del tuo amore fedele
e ci infonda fiducia e coraggio
davanti alle difficoltà
e alle fatiche della vita. Amen*

Insieme: *Padre Nostro*

I^a DOMENICA DI AVVENTO

29 NOVEMBRE 2015

Papà o mamma: Oggi accendiamo la prima candela della Corona d'Avvento. Questa fiamma è segno della nostra attesa *vigile* per la venuta di Gesù.

Viene accesa la prima candela della Corona d'Avvento.

Dal vangelo di Luca (21, 28)

Alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

Riflettiamo:

Viviamo questo tempo di Avvento in famiglia all'insegna della *vigilanza*. Predisponiamoci a liberarci con umiltà da tutto l'egoismo che è dentro di noi, se veramente vogliamo scoprire la presenza di Gesù. Prepariamoci ad accogliere la misericordia come dono che Dio fa a noi e come dono che noi facciamo ai fratelli.



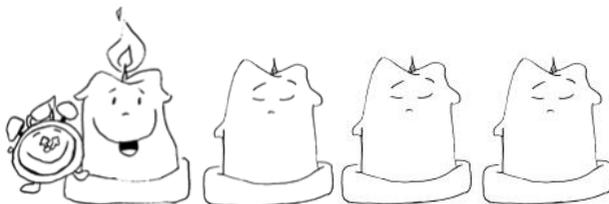
Preghiamo insieme:

Vieni, Signore Gesù!

Mostraci la tua misericordia. Amen

Verso il Giubileo della Misericordia

“Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza.” (Papa Francesco)



IIª DOMENICA DI AVVENTO

6 DICEMBRE 2015

Papà o mamma: Accendiamo oggi la seconda candela. Questa luce simboleggia la nostra **preparazione** alla venuta di Gesù!

Viene accesa anche la seconda candela della Corona d'Avvento.

Dal Vangelo di Luca (3, 3-4.6)

Giovanni percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: "Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via al Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio".

Riflettiamo:

Per preparare la strada a Gesù che viene, dobbiamo rimuovere tutto ciò che ci separa da Lui per poter manifestare la misericordia di Dio nella nostra famiglia, e avere pazienza, perché il seme di Gesù cresce dentro di noi lentamente.



Preghiamo insieme:

Vieni, Signore Gesù!

Dona gioia e sicurezza ai nostri passi. Amen

Verso il Giubileo della Misericordia

"La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona" (Papa Francesco)



III^a DOMENICA DI AVVENTO

13 DICEMBRE 2015

Papà o mamma: Accendiamo la terza candela della Corona di Avvento. Oggi riceviamo un invito alla **gioia** perché Gesù è ormai vicino!



Si accendono tre candele.

Dal Vangelo di Luca (3, 10-11)

Le folle interrogavano Giovanni dicendo: “Che cosa dobbiamo fare?” Rispondeva loro: “Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto”.

Riflettiamo:

È la domenica del *gaudete*, della gioia. La nostra gioia non è semplice divertimento o assenza di preoccupazioni, ma è consapevolezza che, nelle difficoltà della vita, non siamo abbandonati ma siamo circondati dall'amore di Dio. La vicinanza di Dio genera gioia. Egli viene a trasformare la nostra quotidianità in danza di gioia.

Preghiamo insieme:

Vieni, Signore Gesù!

Rischiara la nostra vita e donaci la tua gioia. Amen

Viviamo il Giubileo della Misericordia

“È più felice non chi più possiede, ma chi più condivide, perché è entrato nella dinamica dell'amore gratuito di Dio.” (Papa Francesco)



IV^a DOMENICA DI AVVENTO

20 DICEMBRE 2015

Papà o mamma: Accendiamo la quarta candela della Corona d'Avvento e prepariamoci al Natale, ormai vicino, sull'esempio di **Ma-**
ria che ha accolto con **amore** Gesù.

Si accendono le quattro candele.

Dal Vangelo di Luca (1, 41-42.45)

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di

Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".



Riflettiamo:

Maria subito dopo aver detto SÌ a Dio, si mette al servizio del prossimo. Andando da Elisabetta Maria non ha detto nulla, ha fatto un gesto di carità. In questo gesto Elisabetta e Giovanni hanno riconosciuto la Madre del Messia e il Messia stesso che veniva. Il Signore viene così, anche con i nostri gesti di carità.

Preghiamo insieme:

Vieni, Signore Gesù!

Donaci il tuo amore. Amen

Viviamo il Giubileo della Misericordia

"Nessuno come Maria ha conosciuto la profondità del mistero di Dio fatto uomo. Tutto nella sua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne." (Papa Francesco)





PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO PER IL GIUBILEO

*Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi
come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.*

*Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo
dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé
la parola che dicesti alla samaritana:
Se tu conoscessi il dono di Dio!*

*Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza
soprattutto con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore,
risorto e nella gloria.
Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli
che sono nell'ignoranza e nell'errore;
fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso,
amato e perdonato da Dio.*

*Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia
sia un anno di grazia del Signore e la sua Chiesa
con rinnovato entusiasmo possa
portare ai poveri il lieto messaggio,
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.*

*Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre
e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen*

